



STUDIO DUÒ

DOTTORI COMMERCIALISTI  
REVISORI LEGALI

Taglio di Po, lì 10/06/2021

GENTILI CLIENTI  
Loro sedi

## ISTANZE ENTRO IL 15 GIUGNO PER LA PROROGA DELLA MORATORIA PER LE PMI

Gentile Cliente,

con la presente desideriamo informarLa che il D.L. cd. “Sostegni-bis” ha previsto la possibilità di **prorogare fino al 31 dicembre 2021 la c.d. moratoria per le PMI** disposta dal DL 18/2020.

Tale moratoria era stata prevista con scadenza originaria il 30 settembre 2021, poi prorogata, prima, fino al 31 gennaio 2021 dal DL 104/2020 e poi fino al 30 giugno 2021 dalla L. 178/2020.

In entrambi i casi il **RINNOVO** era automatico, salva la facoltà di rinuncia espressa da parte del debitore, mentre nel **“Sostegni-bis” VA RICHIESTO dal debitore entro il 15 giugno 2021 mediante apposita istanza.**

La circolare MISE 8 giugno 2021 n. 191166 ha precisato che l’istanza andrà presentata mediante Mod. DSAN (allegato alla circolare), recante “Dichiarazione sostitutiva d’atto notorio (a norma del D.P.R. 28/12/2000 n. 445) Proroga richiesta di moratoria”.

Si ricorda, inoltre, che non è più possibile sospendere il pagamento degli interessi, ma solo del capitale.

L’istruttoria che le banche effettueranno in sede di domanda di proroga sarà probabilmente minima, anche per non appesantire i processi deliberativi. Esse, ragionevolmente, si limiteranno a verificare che, alla data di entrata in vigore del DL 73/2021 (26 maggio 2021), il debitore goda già di moratoria ex art. 56 del DL 18/2020.

Il tenore letterale della norma in esame (che fa espresso riferimento alle “imprese già ammesse” al 26 maggio 2021 alla moratoria) induce a ritenere che non possa accedere a questa proroga chi vi abbia già rinunciato e abbia, quindi, ripreso i pagamenti dopo settembre 2020 o, secondo i casi, gennaio 2021. Queste imprese potranno eventualmente richiedere una c.d. “moratoria privata”, così come quelle che non avevano presentato tale domanda del DL 18/2020, ritenendo di non averne bisogno e che hanno subito solo successivamente gli effetti della pandemia.





**STUDIO DUÒ**

DOTTORI COMMERCIALISTI  
REVISORI LEGALI

Sulla possibilità di accedere alla proroga disposta dal decreto “Sostegni-bis” non dovrebbe avere particolare impatto l’eventuale deterioramento del merito di credito. Per le PMI, infatti, che avevano titolo per accedere in sede di avvio alla moratoria in parola (in quanto prive estranee alla nozione di “imprese in difficoltà”), la successiva classificazione a UTP non dovrebbe essere di ostacolo, in quanto il merito di credito a tal fine rilevante è solo quello sussistente al momento di introduzione della norma di agevolazione.

La proroga in commento non sembra invece possibile qualora venga meno il requisito soggettivo di PMI della debitrice per il superamento “in proprio” dei limiti dimensionali o a seguito di operazioni di aggregazione nel frattempo realizzate.

Un ulteriore riflesso della disposizione riguarda le garanzie di Stato concesse sulle esposizioni oggetto di moratoria. L’art. 16 del DL 73/2021 prevede, infatti, il differimento al 31 dicembre anche dei termini di cui ai commi 6 e 8 dell’art. 56 del DL 18/2020. Essi riguardano la concessione, senza istruttoria, della garanzia di Stato a valere – in sostanza – sul 33% delle esposizioni sospese e il diritto delle banche finanziatrici a escuterla solo se avranno avviato le azioni esecutive nei 18 mesi successivi al termine della moratoria medesima (31 dicembre 2021 o, in caso di rinuncia alle precedenti proroghe, il diverso termine, secondo i casi).

Nel ricordare che lo Studio è come sempre a disposizione per chiarire eventuali dubbi, cogliamo l’occasione per porgere i più cordiali saluti.

**Studio Duò e associati**



**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA D'ATTO NOTORIO (a norma del D.P.R. 28/12/2000 n. 445)**

**Proroga richiesta di moratoria**

Il Sottoscritto \_\_\_\_\_ in qualità di Legale Rappresentante/altro della società \_\_\_\_\_, consapevole delle responsabilità, anche penali, derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dei benefici/provvedimenti concessi/emanati sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi dell'articolo 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, dichiara di aver subito in via temporanea carenza di liquidità quale conseguenza diretta della diffusione dell'epidemia da COVID – 19 e pertanto in riferimento al progetto di ricerca e sviluppo individuato con il n. \_\_\_\_\_ a valere sul Bando \_\_\_\_\_ ai sensi della Circolare Attuativa n. 191166 del 08/06/2021,

**RICHIEDE <sup>1</sup>**

la proroga della sospensione delle precedenti rate (limitatamente alla quota capitale), già oggetto di moratoria accordata alla data di entrata in vigore del decreto n. 73 del 25/5/2021 (decreto sostegni bis), fino al 31/12/2021

la sospensione della rata scadente il XX/XX/XXXX <sup>2</sup> (limitatamente alla quota capitale)

**DICHIARA**

di aver già presentato istanza di moratoria (con avvenuta successiva ammissione) in data --/--/----

*Data*

*FIRMA*

*Allegato documento di identità*

<sup>1</sup> E' possibile selezionare entrambe le opzioni

<sup>2</sup> Data massima di scadenza rata 30/12/2021